

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE E RELAZIONE TECNICA**

### **Procedura aperta per l'affidamento del progetto "Centro Diurno per anziani affetti da forme di involuzione senile e demenze che limitano l'autonomia della persona" del Municipio Roma VII Periodo: 11/07/2019 – 30/12/2020**

Il Centro Diurno si caratterizza come una struttura volta ad ospitare persone che presentano forme di involuzione senile e demenze che limitano l'autonomia della persona, attraverso un'attività integrata con i servizi sanitari della ASL Roma 2 dell'area geriatrica.

Alla struttura semiresidenziale possono accedere le persone residenti nel territorio del Municipio Roma VII, con patologia certificata dai competenti servizi sanitari territoriali.

Il Centro è un luogo riabilitativo progettato per offrire alle persone affette da forme di involuzione senile e demenze correlate, nel primo stadio della malattia, occasioni di socializzazione e programmi di trattamento specifici, mirati a valorizzare e mantenere le capacità comunicative e relazionali e favorire la loro permanenza all'interno del contesto sociale, familiare e relazione di appartenenza.

Il Servizio Sociale, in accordo con la ASL e l'Organismo affidatario, promuove la presa in carico delle persone anziane affette da forme di involuzione senile e demenze che limitano l'autonomia della persona, mediante la realizzazione di programmi personalizzati e di percorsi assistenziali gradualmente, mirati a favorire l'inserimento presso il centro diurno e a sostenere le famiglie nelle attività di cura, tenendo conto delle possibilità e delle difficoltà personali rilevate nella partecipazione alle attività e nella relazione con il gruppo.

Mediante tale metodologia di lavoro si intende garantire la continuità assistenziale alle persone inserite, prevedendo anche un periodo di accompagnamento per le dimissioni dal centro, con l'attivazione, in alternativa, di altri servizi e interventi assistenziali.

#### **ARTICOLO 1. FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI**

Il progetto ha la finalità di mantenere il più a lungo possibile le capacità motorie e cognitive residue dell'utente, mettendo in atto interventi che prevengano il ricorso all'istituzionalizzazione e favoriscano la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, con l'intento di migliorare la qualità della vita degli utenti e dei familiari, attraverso le seguenti azioni:

- favorire la partecipazione alla vita sociale e comunitaria;
- offrire l'opportunità di conservare le potenzialità cognitive e motorie residuali nelle attività della vita quotidiana;
- stimolare capacità creative e comunicative e nello stesso tempo offrire momenti collettivi di animazione e di socializzazione, evitando l'isolamento dal contesto di vita in cui sono inseriti;
- favorire il sostegno alle reti familiari, al fine di garantire il supporto nell'attività di orientamento e informazione, finalizzato ad una facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari.

#### **ARTICOLO 2. REQUISITI DI ACCESSO**

I destinatari del servizio sono persone affette da forme di involuzione senile e demenze che limitano l'autonomia della persona di grado moderato-lieve che abbiano i seguenti requisiti:

- ❖ Residenza nel territorio del Municipio Roma VII;
- ❖ Certificazione del Centro per Deficit Cognitivi e Demenze – CDCD - attestante la tipologia di demenza (vincolante per l'accesso al Centro Diurno) di data non anteriore ai sei mesi;
- ❖ Colloquio e valutazione del Servizio Sociale Area Anziani;
- ❖ La Dichiarazione Sostitutiva Unica(DSU) completa di relativa attestazione I.S.E.E. per la eventuale compartecipazione alla spesa;
- ❖ Verbale Riconoscimento Invalidità Civile;
- ❖ Eventuale Riconoscimento handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.

### ARTICOLO 3. ATTIVITA' PREVISTE – CAPIENZA ED ORARI DI FUNZIONAMENTO

Gli interventi che dovranno essere attivati all'interno del Centro sono i seguenti:

- ✓ Assistenza tutelare delle persone ospiti del centro con attenzione alla cura ed all'igiene della persona;
- ✓ Somministrazione dei pasti comprensivi di colazione e pranzo con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti (la colazione è composta da bevande e merendina e/o frutta; il pranzo è composto da un primo piatto, un secondo piatto e un contorno, pane, frutta fresca o cotta e mezzo litro di acqua sigillata);
- ✓ Attività di gruppo e individuale, ginnastica dolce, laboratori di terapia occupazionale, ricreativa e culturale;
- ✓ Terapia di Orientamento alla realtà (Reality Orientation Therapy – ROT ) ;
- ✓ Attività ricreative e di socializzazione volte al mantenimento di abilità manuali e creative;
- ✓ Supporto nella deambulazione;
- ✓ Incontri di sensibilizzazione, sostegno e orientamento delle famiglie in modo da favorire gruppi di mutuo aiuto.
- ✓ Servizio di trasporto da casa al Centro e viceversa;
- ✓ Attività di pubblicizzazione e promozione del Centro, attraverso un lavoro di rete con le altre realtà presenti sul territorio.

La ASL ROMA 2, parteciperà alla realizzazione del progetto garantendo i seguenti interventi da parte di personale qualificato:

- Prestazioni mediche (valutazione multidimensionale geriatrica, programmazione delle attività sanitarie e riabilitative, controllo periodico dello stato di salute);
- Attività di stimolazione motoria;
- Assistenza infermieristica con particolare riferimento al controllo e alla somministrazione della terapia farmacologica e dei parametri vitali.

Nel corso dell'anno le attività svolte dovranno essere organizzate anche tenendo conto dei periodi festivi (Natale, Pasqua, ricorrenze e festività varie) e dovranno essere proposte occasioni per festeggiare compleanni, onomastici ecc., con gli anziani ed eventualmente con i loro familiari.

Nel periodo estivo, se possibile in base alla rispondenza degli anziani ospiti, si dovranno proporre attività anche all'aperto: es. passeggiate nei parchi, gite, occasioni di incontro con altri centri o eventuali iniziative proposte dalla rete territoriale.

Il Centro è destinato a 32 utenti, organizzati in 2 gruppi con una frequenza alternata di 2 o 3 volte a settimana.

La giornata tipo, all'interno del Centro, verrà strutturata secondo le seguenti indicazioni, previa formazione di gruppi che frequenteranno il centro a giorni alterni, a seconda del proprio piano personalizzato:

➤ 08.30 - 09.30	Trasporto dal domicilio al Centro, accoglienza e colazione per gli utenti che intendano usufruirne
➤ 09.30 - 10.30	Attività di cura e igiene della persona per gli anziani che hanno tale necessità; Attività ricreative e di socializzazione
➤ 10.30 - 12.00	Attività occupazionali e di laboratorio
➤ 12.00 - 13.00	Pranzo
	Riposo

➤ 13.00 - 14.00	
➤ 14.00 - 15.00	Attività occupazionali e di laboratorio
➤ 15.00 - 16.00	Accompagnamento degli anziani presso il proprio domicilio.

Coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di elaborazione, attuazione e verifica dei Piani di Assistenza Individuali e di gruppo.

Riunioni mensili di confronto e verifica, con il Servizio Sociale municipale, il competente Servizio sanitario e con il Coordinatore dell'Ente Gestore, volte a valutare l'impatto degli interventi sulla qualità della vita.

Il Responsabile Coordinatore programmerà riunioni con frequenza almeno mensile con tutta l'équipe interna per la verifica e il monitoraggio dell'applicazione dei piani di assistenza individuali e di gruppo.

### Dimissione dal servizio

La dimissione dal servizio avverrà per:

- Dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;
- Trasferimento in altro Municipio o in altro Comune;
- Ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- Peggioramento delle condizioni cliniche dell'anziano non più compatibili con la permanenza dello stesso all'interno della struttura, previa valutazione da parte del medico geriatra della ASL RM 2.

### Documentazione

L'organismo affidatario dovrà predisporre, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e trattamento dei dati personali, una documentazione costantemente aggiornata che comprenda:

- registro delle presenze degli ospiti;
- cartella personale per ogni singolo utente, concernente i dati personali, amministrativi e sanitari, nonché il piano personalizzato di assistenza e le relative valutazioni periodiche;
- registro delle presenze del personale con indicazione dei turni di lavoro e le mansioni svolte;
- quaderno delle consegne giornaliere;
- Carta dei Servizi comprensiva dei criteri per l'accesso, le modalità di funzionamento della struttura, tariffe praticate con l'indicazione delle prestazioni ricomprese, il personale con specificazione dell'organigramma e dei criteri deontologici cui gli operatori devono attenersi.

### ARTICOLO 5. LOCALIZZAZIONE E REQUISITI DELLA STRUTTURA

L'Organismo affidatario dovrà garantire, per l'espletamento del servizio, la disponibilità di una struttura situata nel territorio del Municipio Roma VII o nel territorio dei Municipi limitrofi nel limite di 10 (dieci) chilometri dai confini del Municipio Roma VII.

L'Organismo affidatario dovrà comprovarne la proprietà o l'effettiva disponibilità della stessa, tramite apposita documentazione.

La struttura dovrà essere regolarmente autorizzata e possedere tutti i requisiti previsti dalla L.R. n. 41/2003, dalla Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 1305/04 (testo coordinato con le modifiche approvate con la DGR Lazio 24 marzo 2015, n. 126) e s.m.i. e dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/1/2007.

La Commissione esaminatrice si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo al fine di verificare l'effettiva esistenza dei requisiti richiesti.

Il Centro diurno dovrà essere posizionato in una zona facilmente raggiungibile, la struttura dovrà essere priva di barriere architettoniche e disporre di spazi destinati ad attività collettive, di socializzazione ed aggregazione, distinti da quelli destinati alla fruizione dei pasti.

Tutti gli spazi dovranno avere caratteristiche e dimensioni adeguate alla loro destinazione e all'uso degli utenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Spazi collettivi

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Centro Diurno dovrà essere caratterizzato da più locali comunicanti tra loro o un unico locale suddiviso da pareti mobili, finalizzati allo svolgimento delle attività socio-ricreative e di socializzazione..

Lo spazio sarà quindi così suddiviso:

- Locale per attività di socializzazione e laboratorio dove svolgere le attività previste dal programma;
- Locale per il pranzo e per le attività di gruppo;
- Cucina: la struttura deve essere in possesso dei necessari requisiti igienici sanitari previsti dalla normativa vigente riguardante i luoghi dove avviene la preparazione e la somministrazione dei pasti e delle bevande, al fine di assicurare che le sostanze manipolate siano idonee sotto il profilo igienico sanitario. Qualora i pasti provengano da un servizio esterno, è necessario predisporre di un locale apposito destinato allo sporzionamento e servizio dei cibi, attrezzato per l'eventuale riscaldamento dei cibi stessi, per il lavaggio e la custodia delle stoviglie;
- Almeno due servizi ogni 10 utenti, dimensionati in modo da consentire l'accesso a persone con problemi di deambulazione;
- Locali per gli operatori: dovrà essere previsto almeno un locale da adibire ad ufficio, uno spazio per gli operatori ed uno spogliatoio con relativo servizio igienico;
- Zona riposo;
- Zona destinata a infermeria e a visite mediche;
- Spazio *a verde* annesso o confinante. Gli spazi esterni dovranno essere accessibili e privi di barriere architettoniche, dotati di vialetti per facilitare la deambulazione delle persone anziane e di panchine o sedili per la sosta o il riposo.

Il materiale e la disposizione degli arredi dovranno essere tali da consentire una comoda e sicura fruibilità, nonché possedere i requisiti che contribuiscono a rendere l'ambiente confortevole, garantendo buone condizioni di vivibilità e agevole manutenzione igienica.

## ARTICOLO 6. PERSONALE

L'Organismo dovrà prevedere una dotazione organica corrispondente agli standard regionali stabiliti con Legge Regionale n. 41/2003 e D.G.R. Lazio n.1305/2004, così come modificata dalla D.G.R. Lazio n. 375 del 02/09/2011 e dalla D.G.R. Lazio n. 126 del 24/03/2015 e s.m.i. o a quelli che la Regione medesima dovesse stabilire nel corso della decorrenza contrattuale.

Per il regolare svolgimento del servizio, l'Organismo affidatario dovrà impiegare il seguente personale:

**1 Assistente Sociale** anche con funzione di Coordinatore Responsabile, regolarmente iscritto all'Albo Professionale, con esperienza di responsabilità e coordinamento dei servizi nell'area anziani.

Tale figura professionale oltre al lavoro presso il Centro avrà la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato. In particolare, è il responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione del servizio, dell'elaborazione, attuazione e verifica dei piani di intervento individuali, del raccordo sistematico con i servizi territoriali (Municipio e ASL) e della gestione del personale.

Oltre alle relazioni periodiche indicate all'art .8, il responsabile presenterà -almeno ogni sei mesi- una relazione al Servizio Sociale Municipale in cui illustrerà con adeguato livello di dettaglio, l'attività svolta nel corso del periodo di riferimento.

L'Assistente sociale assicurerà presso il Centro Diurno una **presenza minima di 38 ore settimanali**.

**1 Educatore Professionale:** è la figura professionale che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto di assistenza. In particolare, nell'ambito della programmazione generale, progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli utenti, nonché alla loro integrazione sociale, nell'ambito del lavoro di equipe.

La funzione di Educatore Professionale dovrà essere svolta esclusivamente da educatori professionali formati nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione, con esperienza nel settore.

L'Educatore professionale dovrà garantire una **presenza minima di almeno n. 20 ore settimanali**.

**4 Assistenti domiciliari** con esperienza professionale nel settore anziani, ai quali sarà affidata l'assistenza degli anziani per i seguenti compiti:

- ✓ Assistenza tutelare delle persone ospiti del centro con attenzione alla cura ed all'igiene della persona;
- ✓ Somministrazione dei pasti con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti;
- ✓ Attività ricreative e di socializzazione volte al mantenimento di abilità manuali e creative.

Le stesse figure professionali, munite di patente B si occuperanno del trasporto e dell'accompagnamento degli anziani che lo richiederanno, da e per il domicilio e per le eventuali attività ricreative-socializzanti che si intenderanno intraprendere al di fuori della struttura.

L'Organismo dovrà garantire il rapporto di **1 assistente domiciliare ogni 4 utenti**, trattandosi di anziani affetti da forme di involuzione senile e demenze che limitano l'autonomia della persona.

Gli Assistenti domiciliari dovranno garantire una **presenza minima di almeno n. 38 ore settimanali cadauno**.

**L'Organismo dovrà presentare la seguente documentazione riferita al personale che sarà impiegato per la gestione del Centro Diurno:**

- curricula del Responsabile e degli operatori;
- dichiarazione del Responsabile di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione degli operatori di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;

#### **ARTICOLO 7. FUNZIONAMENTO DEL CENTRO E SERVIZIO DI TRASPORTO**

Il centro dovrà garantire l'apertura per 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

Il servizio di accompagnamento svolto dagli assistenti domiciliari munite di patente B, deve prevedere l'arrivo degli anziani nella struttura entro le 9,30 e il rientro presso il domicilio a partire dalle ore 15,00.

I mezzi di trasporto a disposizione per il servizio di accompagnamento dovranno essere adeguati al numero ed alla tipologia dell'utenza nonché al rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro.

I mezzi di trasporto dovranno essere impiegati anche per iniziative esterne, proposte nell'ambito della programmazione annuale delle attività.

I mezzi di trasporto dovranno altresì essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente ed in regola con gli adempimenti assicurativi per RCA; dovranno essere inoltre abilitati al trasporto anche di persone parzialmente autosufficienti, nonché idonei alla circolazione anche in situazioni di restrizione del traffico automobilistico.

#### **ARTICOLO 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Il Municipio Roma VII effettuerà il monitoraggio della realizzazione del progetto con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi secondo i seguenti indicatori:

- ❖ il livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti nel piano di intervento personalizzato, attraverso metodi di raccolta e di elaborazione dei dati e di misurabilità dei risultati;
- ❖ l'effettiva rispondenza tra le figure professionali richieste dal progetto e quelle coinvolte da parte dell'Ente Gestore pari a 1;
- ❖ la capacità di promozione delle azioni progettuali sul territorio municipale;

- ❖ Il livello di gradimento e di benessere dei singoli utenti e /o e dei loro familiari/tutori, come emerso dalle rilevazioni di cui all'art. 6, a cura del Coordinatore Responsabile;
- ❖ valutazione e monitoraggio quantitativo e qualitativo del servizio reso, a cura del Servizio Sociale Municipale e della ASL, attraverso strumenti condivisi di valutazione di impatto.

L'Ente gestore dovrà quindi impegnarsi al rispetto degli standard di qualità dal Servizio Sociale del Municipio Roma VII, redigendo relazioni periodiche - almeno semestrali - da cui risultino i dati rispetto alle caratteristiche del Servizio da controllare.

#### ARTICOLO 9. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si precisa che le tipologie di spese ammissibili sono quelle connesse con la prestazione dei servizi richiesti. Nello specifico il piano finanziario - elaborato secondo quanto stabilito dal Dipartimento Politiche Sociali con DD. n. 3236 del 30.09.2016 - si intende valido per il periodo dall'11/07/2019 (o comunque dalla data di inizio dell'attività) al 30 dicembre 2020 per un totale massimo pari a € 428.018,92 (IVA esclusa):

costo pro-capite personale		€ 44,66
costo gestione 13%		€ 5,81
costi sede 20%		€ 10,09
trasporto		€ 4,12
<b>TOTALE</b>		<b>€ 64,68</b>
pasto		€ 6,61
<b>COSTO TOTALE PROCAPITE GIORNALIERO</b>		<b>€ 71,29</b>
17 utenti 2 volte a settimana 15 utenti 3 volte a settimana	TOTALE (N. 79 PRESENZE A SETTIMANA PER N. 76 SETTIMANE)	<b>€ 428.018,92</b>

I costi sono calcolati -come previsto dalla DD n. 3236/2015 del Dipartimento Politiche Sociali - sulla base di un importo pro-capite/prodie pari a €. 71,29 (IVA esclusa) per le persone con Alzheimer e demenze correlate, di grado moderato - lieve, che frequenteranno il Centro due o tre volte a settimana per un totale di 30 presenze totali settimanali.

Nel caso in cui l'ospite non consumi il pasto, dall'importo pro-capite/prodie, stabilito in € 71,29 (IVA esclusa), viene detratto l'importo di € 6,61 (IVA esclusa), pari al costo del pasto; pertanto l'importo pro-capite/prodie stabilito per l'ospite che non consuma il pasto è pari a € 64,68 (IVA esclusa).

La liquidazione delle prestazioni avverrà solo sulla base della effettiva presenza giornaliera dell'ospite (documentata da appositi fogli firma giornalieri controfirmati dal Coordinatore del Servizio ed allegati alla fattura). Non è previsto alcun meccanismo di compensazione forfettaria di eventuali assenze.

L'Amministrazione municipale è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità.

Qualora si verificasse, da parte di uno o più utenti, un'interruzione nella frequenza del Centro, i corrispettivi saranno sospesi fino a nuovo inserimento dell'utente stesso.

Il costo del lavoro è riferito alle tabelle aggiornate dei CCNL e contratti integrativi territoriali vigenti, ovvero, nel caso di specifiche tipologie contrattuali di lavoro autonomo, individuato nel rispetto di quanto indicato all'art.4 comma 2 della Deliberazione C.C. n.259/05.

L'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà determinata con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili:

- Progetto: punteggio massimo 45
- Risorse Strumentali: punteggio massimo 15
- Personale: punteggio massimo 25
- Offerta economica: punteggio massimo 15